



**EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM**

The voice of the anti-racist movement in Europe

# 10 RICHIESTE DI UGUAGLIANZA: PORRE FINE AL RAZZISMO NELL'UNIONE EUROPEA

Le candidate e i candidati alle elezioni del Parlamento europeo hanno l'opportunità di rendere l'Europa più giusta, attraverso la promozione dell'uguaglianza, dei diritti fondamentali e della giustizia sociale per tutte e tutti. La nostra sicurezza, le nostre opportunità e i risultati dipendono ancora da fattori come la classe, l'etnia, il genere, l'età, la nazionalità e lo status migratorio, la salute, l'orientamento sessuale e l'identità di genere. Per metter fine al razzismo, la UE deve affrontare le inuguaglianze strutturali subite da migranti e minoranze in tutta Europa.

**Il Network Europeo contro il Razzismo chiede alle candidate e ai candidati alle elezioni per il Parlamento Europeo di:**

## **1. DENUNCIARE LA VIOLENZA RAZZISTA E TUTTE LE FORME DI ODIO**

*La violenza razzista persiste in tutti i Paesi dell'Unione Europea e ha effetti dannosi e duraturi per le vittime e le loro famiglie, la comunità, e la società intera. Per dar vita a società realmente sicure abbiamo bisogno di una risposta efficace contro i discorsi e i crimini di odio.*

Le Deputate e i Deputati dovrebbero far sì che gli Stati Membri agiscano efficacemente per prevenire e combattere la violenza razzista, attraverso la documentazione, l'indagine, l'azione penale e la sanzione di tutti i crimini di odio - inclusi quelli motivati da molteplici forme di odio - e la protezione adeguata e l'accesso alla giustizia per le vittime di tali reati. Deputate e Deputati europei hanno la responsabilità di schierarsi contro i gruppi che promuovono il razzismo, il suprematismo bianco e il neo-fascismo, sfidando apertamente e denunciando l'uso di discorsi razzisti, xenofobi e discriminatori.

## 2. PROMUOVERE NARRAZIONI POSITIVE SULLLE MINORANZE PRESENTI IN EUROPA

*La UE è fondata su valori quali il rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e il rispetto per i diritti umani, inclusi quelli delle persone che appartengono a comunità minoritarie.*

In quanto rappresentanti di un'Europa unita e variegata, le Deputate e i Deputati hanno la responsabilità storica di promuovere la diversità, l'uguaglianza, e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose. Questo significa rivedere i discorsi relativi alla "gestione delle migrazioni" e condannare la rappresentazione delle minoranze come minaccia "ai valori europei", alla sicurezza e alla vita pubblica. Al contrario, la UE deve riconoscere apertamente e dar valore al contributo fornito dalle minoranze all'economia e allo sviluppo sociale europeo, concentrandosi sui temi della solidarietà e della costruzione di un futuro condiviso.

## 3. ADOTTARE POLITICHE FORTI E MULTILIVELLO PER COMBATTERE IL RAZZISMO STRUTTURALE

*La disuguaglianza che affligge le minoranze è sistemica e non può esser sradicata con la legislazione europea vigente. Piani di azione concreti e specifici rafforzeranno la capacità dei governi di affrontare il razzismo in modo efficace e duraturo.*

Le Deputate e i Deputati dovrebbero assicurarsi che i Paesi membri sviluppino piani di azione completi per combattere il razzismo, le discriminazioni e le disuguaglianze strutturali, con sistemi chiari e migliorati di denuncia, monitoraggio, implementazione e valutazione. Questi piani dovrebbero includere misure positive per porre rimedio alle disuguaglianze esistenti e completare il quadro legislativo esistente.

## 4. MISURARE PROGRESSI VERSO L'UGUAGLIANZA

*Crimini razzisti, discriminazioni, e disuguaglianze strutturali nell'accesso al diritto all'abitare, all'educazione, ai servizi sanitari, all'occupazione e altri diritti socio-economici sono ancora la realtà di molti cittadini appartenenti a minoranze, in particolare coloro che occupano i posti più marginalizzati all'interno di queste comunità e che la mancanza di dati precisi rende sempre più invisibili.*

Le Deputate e i Deputati dovrebbero richiedere a tutti i Paesi membri di dotarsi di strumenti di misurazione costante delle disuguaglianze, delle discriminazioni e del razzismo, includendo dati su violenza e discorsi razzisti, discriminazione nella vita pubblica e la condizione socio-economica delle minoranze. Raccogliere questi dati, con un approccio intersezionale, è necessario per combattere discriminazioni e disuguaglianze e adottare politiche egualitarie efficaci. La raccolta di questi dati dovrebbe avvenire nel pieno rispetto delle norme della protezione della privacy e degli standard dei diritti fondamentali.

## 5 - PORRE FINE A DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA DA PARTE DELLO STATO

*Le politiche che discriminano non ci rendono più sicuri. Le cittadine e i cittadini appartenenti a minoranze in Europa - in particolare le persone di colore, i musulmani, i migranti, le persone di discendenza africana, e i Rom - sono le più colpite da politiche e pratiche anti-terrorismo. Questo mette a rischio la sicurezza di tutte e tutti noi: politiche di sicurezza inclusive e rispettose dei diritti umani funzionano meglio di quelle che producono effetti discriminatori.*

Le Deputate e i Deputati dovrebbero esigere che si metta fine al profiling su base razzista, alla violenza da parte delle forze dell'ordine, e a molte altre forme di discriminazione che si manifestano all'interno dei sistemi di giustizia criminale, di sicurezza, di anti-terrorismo e dell'immigrazione degli Stati membri. Le Deputate e i Deputati devono assicurarsi che le forze dell'ordine conducano il loro lavoro in modo equo e giusto, che le vittime di violenza abbiano giustizia e che le politiche per la sicurezza e la lotta al terrorismo non abbiano ripercussioni sulle minoranze.

## 6 - PORRE FINE ALLA DISCRIMINAZIONE, CRIMINALIZZAZIONE ED ESCLUSIONE DI MIGRANTI

*Gli Stati membri implementano politiche che criminalizzano donne e uomini migranti e i processi migratori, permettendo così la discriminazione nei loro confronti. Molti governi discriminano i cittadini di Paesi terzi sulla base del loro status di residenza - aumentando le disuguaglianze e l'esclusione di queste persone.*

Le Deputate e i Deputati dovrebbero far pressione sui governi affinché mettano fine alla discriminazione istituzionale contro donne e uomini migranti nei Paesi membri, con riferimento specifico alle politiche che criminalizzano chi chiede ospitalità e rifugio. Gli Stati membri dovrebbero allocare risorse all'inclusione economica e sociale di donne e uomini migranti e assicurarsi che godano di pieno accesso ai loro diritti e ai servizi.

## 7 - PROMUOVERE LA MEMORIA E GLI ATTI RIPARATIVI PER LA STORIA COLONIALE E SCHIAVISTA

*Razzismo, discriminazione ed esclusione presenti oggi in Europa sono strettamente legate a ingiustizie storiche, a crimini di guerra e contro l'umanità commessi in passato. Dobbiamo riconoscere e affrontare queste storie per comprendere e sradicare le forme di razzismo contemporanee.*

Le Deputate e i Deputati devono promuovere attivamente il ricordo e immaginare schemi di risarcimento per le ingiustizie commesse nei confronti delle minoranze nel corso della storia. Ciò includerebbe il supporto a processi politici di riparazione, la restituzione di artefatti sottratti ai Paesi di origine, e l'inclusione di questi aspetti storici nei programmi di educazione formale e non-formale.

## 8 - ASSICURARE UNA POLITICA EUROPEA RAPPRESENTATIVA E ATTENTA ALLE DIVERSITÀ

*Permettere alle minoranze di auto-rappresentarsi in politica migliorerebbe la capacità della UE di creare politiche e leggi che riflettano i bisogni di una popolazione sempre più diversificata. La UE non deve farsi rappresentante soltanto delle élites, ma piuttosto dar voce e spazio anche a quelle minoranze che, nonostante rappresentino un'ampia fetta della popolazione europea, sono ampiamente sotto-rappresentate nelle Istituzioni europee.*

Le Deputate e i Deputati devono garantire che le Istituzioni UE riflettano la diversità delle nostre società in termini di sesso, origine etnica, religione o credo, disabilità, età, identità di genere e orientamento sessuale. Le Deputate e i Deputati dovrebbero promuovere attivamente il miglioramento della rappresentanza politica a livello europeo e implementare misure positive che facilitino l'accesso per le minoranze alla burocrazia e alla politica europea.

## 9 - SOSTENERE LA SOCIETÀ CIVILE NEL CONTRASTO ALLE INGIUSTIZIE E LE DISUGUAGLIANZE

*Fondi specifici per la società civile sono fondamentali per assicurare che i governi mettano in atto i loro impegni sui fronti della giustizia e dell'uguaglianza.*

La UE deve garantire che la società civile - in particolare l'associazionismo di base - goda di supporto efficace, puntuale e coerente per proteggere le comunità a rischio di discriminazione e violenza. La UE deve garantire fondi adeguati per sostenere il lavoro vitale degli attori in prima linea e dei difensori di diritti umani.

## 10 - RISTABILIRE UN FORTE INTER-GRUPPO CONTRO IL RAZZISMO E PER LA DIVERSITÀ NEL PARLAMENTO EUROPEO

*L'Inter-gruppo contro il Razzismo e per la Diversità (ARDI) è il maggior sostenitore dei principi di uguaglianza e diversità nel Parlamento europeo. Grazie al suo coordinatore e a un affiatato team di Deputate e Deputati, ARDI permette di unire le forze e proporre miglioramenti a lavori legislativi e non-legislativi per la lotta ai razzismi.*

Le Deputate e i Deputati devono impegnarsi a rinnovare il mandato dell'Inter-gruppo contro il Razzismo e per la Diversità (ARDI) e rafforzare le risorse a sua disposizione per far fronte al razzismo crescente, alle discriminazioni e al nazionalismo. ARDI deve essere rinnovato con la creazione di un team di coordinamento che possa assicurare la permanenza dell'uguaglianza come priorità nel Parlamento europeo.